

## Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), 2024

### Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali (L-1)

L'analisi degli indicatori ANVUR al 05.10.2024 mostra un aumento del numero degli avvisi di carriera al primo anno (108 nel 2022, 113 nel 2023), degli immatricolati puri (75 nel 2022, 85 nel 2023) e del numero complessivo degli iscritti regolari (203 nel 2022, 213 nel 2023), in controtendenza rispetto a quelle dell'Area Geografica di riferimento, mentre il dato nazionale risulta inferiore (iC00a, b, e).

In flessione il numero degli iscritti provenienti da altre Regioni (iC03: 10 nel 2022, 6 nel 2023), comunque ben superiore al livello del 2021 (che non superò i 3 iscritti), in linea con il calo evidenziato dalle medie dell'Area Geografica di riferimento e a livello nazionale.

In lieve crescita l'indicatore relativo al rapporto tra numero di studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27: 29,9 rispetto al 28,8 del 2022), che si conferma superiore alla media dell'Area Geografica di riferimento, mentre cala leggermente l'indicatore del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28: 37,8 rispetto al 39,6 del 2022), comunque sempre in controtendenza rispetto alle medie di Area Geografica e nazionale.

Torna a salire apprezzabilmente dopo quattro anni il valore percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), così come il numero percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per corsi di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08: 88,9% rispetto al 77,8% del 2022).

Indicatori della regolarità degli studi rilevati fino al 2022: crescono decisamente i numeri percentuali relativi a CFU conseguiti al I anno (iC13: 41,1% rispetto al 31,4 del 2021), a studenti che nel secondo anno hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, cioè 20 CFU (iC15-15bis: 56,0% rispetto al 37,3% del 2021), a studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, cioè 40 CFU (iC16-16bis: 26,7% rispetto al 17,9% del 2021), a studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21: 69,3% rispetto al 59,7% del 2021) e a studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14: 61,3% rispetto al 43,3% del 2021). Inoltre, sebbene decresca leggermente il numero percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01: 28,6 % rispetto al 30,6% del 2021), calano notevolmente il numero percentuale di studenti che proseguono al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23: 5,3% rispetto all'11,9% del 2021), tornando a livelli percentuali paragonabili a quelli rilevati nel 2019 (4,1%), e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24: 39,3% rispetto al 49,5% del 2021), allineandosi entrambe a quelle relative all'Area Geografica di riferimento (39,1%) e nazionale (38,5%).

Nel 2023 cresce leggermente la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02: 30,9% rispetto al 29,6% del 2022 e avvicinandosi nuovamente ai numeri espressi nel triennio 2019-2021), così come cresce significativamente (in base all'ultimo indicatore disponibile relativo al 2022) il dato percentuale di immatricolati che si laureano nello stesso CdS entro un anno oltre la durata normale del corso stesso (iC17: 29,5% rispetto al 20,0% del 2021).

Cresce di 3 punti percentuali l'indicatore relativo alla soddisfazione dei laureandi del corso di studio (iC25) passando dall'89,6% del 2022 al 92,6%.

Richiedono attenzione, invece, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (e all'anno 2022), in particolare quelli relativi ai CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale di CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10), ai CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti (iC10bis) e, infine, ai laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), tutti ritornati, dopo l'exploit del 2021 (14,8% e 11,4%) ai valori del 2019 e del 2020 pari allo 0%.

L'ultima rilevazione dell'Opinione degli studenti è relativa all'a.a. 2023-2024 e registra un valore percentuale di gradimento complessivo del corso sempre decisamente positivo (91,23%) e in lieve

crescita rispetto all'a.a. 2022-2023. In particolare, si registrano significative crescite percentuali delle risposte ai quesiti sull'utilità delle attività didattiche integrative (quesito nr. 8, +3,66%), sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti ai crediti assegnati (quesito nr. 2, +2,51 %), sulla reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni (quesito nr. 10, +2,4%), sull'adeguatezza del materiale didattico necessario per lo studio della materia (quesito nr. 3, +2 %), sulle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti delle singole attività didattiche (quesito nr. 1, + 1,46%), sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame (quesito nr. 4, +1,31%), mentre in linea con i valori dell'ultima rilevazione mostra invece la risposta sulla capacità espositiva dei docenti (quesito nr. 7, +0,61%). Cala sensibilmente, invece, il grado di soddisfazione sul rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (quesito nr. 5, - 4,57%) e in misura minore quello sulla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (quesito nr. 9, -1,17%), mentre in linea con i dati dell'a.a. 2022-2023 sono le percentuali relative alle risposte sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (quesito nr. 11, -0,35%) e sulla capacità dei docenti di suscitare interesse verso la propria disciplina (quesito nr. 6, - 0,32%).

## **PROPOSTE**

Sulla base della rilevazione si intende proseguire e rafforzare le proposte già formulate negli anni precedenti, ponendo particolare attenzione ai dati relativi alla regolarità delle carriere e agli abbandoni, nonché all'internazionalizzazione. In particolare, si intende:

### **1) favorire la regolarità delle carriere e far decrescere gli abbandoni:**

- a. attivando momenti di confronto e di verifica con questionari, incontri individuali e assembleari per monitorare le maggiori criticità;
- b. rafforzando l'attività di tutorato in modo da coinvolgere tutti gli ambiti disciplinari del CdS;
- c. monitorando la coerenza dei programmi con il numero dei relativi CFU e dello svolgimento degli insegnamenti con quanto indicato nei relativi programmi;
- d. mettendo a frutto, valorizzando e potenziando la partecipazione degli studenti a momenti formativi collegiali organizzando seminari/conferenze/lezioni curricolari che promuovano l'interazione degli studenti tra loro e con il docente, anche mediante lavori di gruppo e l'intervento di esperti esterni (eventualmente da remoto), per favorire il consolidamento dell'approccio metodologico e un confronto critico su contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- e. incentivando modalità didattiche integrate tra discipline diverse;
- f. favorendo attività utili ad applicare le conoscenze maturate in contesti esterni, d'intesa con strutture pubbliche e private operanti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di incontri con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro;
- g. potenziando le attività di tirocinio (Soprintendenze, Musei e istituzioni culturali, archivi e biblioteche, imprese attive nel campo dei beni culturali) con l'implementazione della piattaforma "Portiamo Valore" UniBa, finalizzata ad incentivare l'interlocuzione diretta tra studenti e strutture ospitanti, e ricorrendo, ad esempio, alla 'buona pratica' di assegnare e sviluppare tesi di laurea correlate a tali esperienze;
- h. intensificando le visite guidate e i viaggi di studio (musei, contesti e parchi archeologici, archivi e biblioteche, itinerari tematici e diacronici regionali ed extraregionali, ecc.);
- i. programmando incontri finalizzati a fornire agli studenti indicazioni e informazioni sulla preparazione della tesi di laurea, anche mediante l'istituzione di specifici laboratori;
- j. arricchendo le strutture di ausilio alla didattica (attrezzature, postazioni informatiche, rete Internet), anche al fine di creare laboratori multimediali in grado di soddisfare le esigenze della catalogazione informatizzata dei beni culturali e delle attività legate all'archiviazione e all'elaborazione delle immagini.

- k. mettendo a frutto e valorizzando l'uso degli strumenti bibliografici online, in aggiunta alla imprescindibile frequentazione delle biblioteche specializzate (si può ipotizzare la predisposizione di appositi spazi sulla pagina web del CdS).

## **2) agevolare l'internazionalizzazione**

- a. favorendo la conoscenza delle varie modalità di fruizione di corsi esteri e di attività formative specifiche svolte da docenti di enti ed istituzioni straniere per il nostro Ateneo.
- b. incentivando la mobilità studentesca verso l'estero con la promozione di occasioni di scambio culturale e di confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normative sui beni culturali di altri Paesi e in particolare con l'incentivazione di attività all'estero sul campo (scavi e ricognizioni archeologiche) e presso musei, gallerie, biblioteche, sulla base di specifiche convenzioni con enti ed istituzioni straniere. Sarebbero auspicabili, inoltre, soprattutto una semplificazione della procedura di presentazione delle richieste, ma anche il potenziamento del supporto informativo sia a livello dipartimentale sia a livello di Ateneo.